

# Le Indicazioni Nazionali che vorrei

Urbino, 10-11-12 ottobre 2025

## PRESENTAZIONE

Le Indicazioni Nazionali (IN) sono il documento ufficiale del Ministero dell'Istruzione che definisce per la scuola pre-universitaria italiana, in ogni suo segmento, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere per lo sviluppo delle competenze. Costituiscono un quadro di riferimento che ciascun Istituto è invitato poi a contestualizzare per progettare il proprio specifico curriculum.

L'idea di definire delle indicazioni nazionali nel quadro degli ordinamenti sull'autonomia scolastica ha ormai una ventina di anni alle spalle ma le prime IN, come sono ora solitamente intese, risalgono al 2012 e sono state poi aggiornate nel 2018. Le nuove IN, sollecitate dal ministro Valditara, entreranno in vigore con l'anno scolastico 2026-27. Attualmente (all'inizio dell'estate) sono state pubblicate, dopo una lunga fase di discussione, le IN per il curriculum della scuola dell'infanzia e le scuole del primo ciclo di istruzione. È attesa nelle prossime settimane una prima bozza per le IN relative alle scuole secondarie di secondo grado.

Il Convegno "Le Indicazioni Nazionali che vorrei" si inserisce in questo percorso di discussione e valutazione. Il programma prevede che i lavori di sabato 11, organizzati la mattina in gruppi tematici, siano quasi interamente dedicati alla discussione delle IN già rese note e delle proposte che si vorrebbero vedere comunque implementate dal documento ministeriale. I gruppi proposti (i primi due sono pensati specificamente per la scuola primaria e le scuole secondarie di primo grado) sono:

- Informatica dai 6 ai 13 anni
- A scuola, Matematica e Scienze si parlano davvero?
- Si deve ancora insegnare geometria?
- Quale ruolo dobbiamo attribuire nel 2025 all'insegnamento e all'apprendimento delle tecniche di calcolo?
- I primi elementi di Analisi: basta con gli epsilon e i delta, o no?
- L'uso della calcolatrice grafica all'Esame di Stato: una gentile concessione o una scelta strategica?
- Un progetto per istituire qualche ponte tra l'insegnamento curricolare e la storia della matematica
- A proposito di "scienza e società": idee e progetti

Nel pomeriggio di sabato, i lavori dei diversi gruppi e le conclusioni a cui raggiunte saranno riassunti a tutti i partecipanti al Convegno e vedranno la replica di Vincenzo Vespri, coordinatore per le IN della sezione STEM (educazione integrata matematico-scientifico-tecnologica).

Nel pomeriggio di venerdì 10 e la mattina di domenica 12, sono previste delle relazioni. Alcune risultano direttamente legate ai temi didattici; altre, come è ormai tradizione nei convegni organizzati da mateinitaly, coinvolgono argomenti che "s'impongono" per la loro attualità o l'interesse suscitato.